



ISS - INSEGNARE SCIENZE SPERIMENTALI
PRESIDIO DI VERONA - IC VERONA 14 - SCUOLA DON MILANI
Via R. Pole n. 3 - 37139 VERONA - Tel. 045 8900628 - Fax 045 8904650
URL: <http://giancarce.altervista.org/iss>
Email: iss.verona@istruzioneveneto.it



**REPORT FINALE DEL
PIANO ISS A VERONA
anno scolastico 2007 - 2008**

PRESIDIO TERRITORIALE : IC XIV VR – Via R. Pole n. 3, 37139 Verona

dirigente scolastico del presidio: Dr. Giuseppe Venturi

tutor del presidio:

Carceneri Gianfranco IC XIV Verona

Menin Marco ITIS Marconi Verona

Pierotti Anna IC Valeggio VR

1. Le scuole in rete della provincia di Verona:

	Denominazione istituzione scolastica	Rappresentante legale
1	I.C.14 S. Massimo Verona (presidio e scuola capofila della rete)	Giuseppe Venturi
2	I.C. 6 Chievo Verona	Renata Borghesani
3	C.d.R. Istruzione Comune di Verona	Comune di Verona
4	C.D. Villafranca	Enzo Lorenzini
5	I.C. "Cavalchini Moro " Villafranca	Valerio Beghini
6	I.C. "Corrà" Isola della Scala	Saverio Spinelli
7	I.C. "G. Murari" Valeggio	Maurizio Tencheni
8	I.C. Dossobuono	Sergio Ballarin
9	I.C. 20 M.L. San Michele Verona	Tiziano Albrigi
10	I.C. Sommacampagna	Bruna Rossetti
11	I.C. Zevio	Delfina Varalta
12	I.C. VR 8 Verona	Maria Fernanda Barile
13	LS Messedaglia Verona	Giancarlo Peretti
14	Infanzia Nori Princivalle Verona	Ugo Brentegani
15	I.T.I.S. Marconi Verona	Gaetano De Filippo
16	I.T.I.S.S. Luciano Dal Cero S. Bonifacio	Mario Nogara
17	I.P.E. Fermi Verona	Antonio Ciampini
18	I.C. A. Montini Castelnuovo del Garda	Emilia Bressanelli
19	I.C. Lorenzi Fumane	Giovanni Viviani
20	I.C. 13 Primo Levi Cadidavid	Cristino Cabria

2. Rilevazione iniziale dei bisogni:

il 7 settembre 2007 sono stati invitati gli insegnanti delle scuole veronesi, ad una "**giornata assieme**", col duplice scopo di creare uno stimolo per iniziare l'anno nuovo e rilevare bisogni e interessi dei docenti che poi avrebbero partecipato alle attività del presidio. La giornata si è tenuta, presso il bosco di Villa Buri a Verona, in collaborazione con esperti dell'Associazione **Verdintenti** e di **W.B.A. World Biodiversity Association** onlus che si occupa di didattica delle scienze naturali.

All'incontro sono intervenuti 46 docenti che, suddivisi in gruppi, hanno svolto attività laboratoriali sul campo, guidati dagli esperti. Nel pomeriggio la discussione ci ha permesso di focalizzare il tema che sarebbe stato il filo conduttore dell'anno: "**IL CLIMA**"¹

3. Incontri con i docenti

Un primo incontro si è tenuto il 23 novembre 2007 per tradurre in pratica le idee sull'argomento scelto e per formare i gruppi di lavoro.

nel corso di altri 4 incontri (30 novembre, 11 dicembre, 11 gennaio e 23 gennaio) i gruppi hanno sperimentato didattiche di laboratorio secondo gli obiettivi e le modalità, proprie di ciascun livello

¹ Allegato 1

scolastico, in modo da arricchire il nucleo di percorsi "verticali" nell'insegnamento delle scienze, già iniziato lo scorso anno.

Parallelamente una delle scuole in rete, l'ITIS Marconi, ha proposto un percorso di aggiornamento tematico all'interno del laboratorio di fisica dell'istituto, realizzando un corso di aggiornamento per i docenti articolato su 7 incontri, seguito dalla partecipazione di 12 classi di scuola secondaria di primo grado a lezioni aperte nel laboratorio stesso.

4. Attività di sportello

Con finanziamento della Fondazione Cariverona e con il contributo delle scuole in rete, si è proceduto all'acquisto di strumentazioni scientifiche che sono state messe a disposizione dei docenti delle stesse scuole in rete che ne ha fatto richiesta. Per aiutare i docenti nell'uso di queste apparecchiature, sono stati organizzati altri cinque incontri pomeridiani nei quali noi tutor ci siamo messi a disposizione nel laboratorio del presidio.

Complessivamente si sono rivolti al Presidio per la richiesta e l'utilizzo delle attrezzature di laboratorio 12 docenti di 5 scuole in rete.

5. Numero di docenti intervenuti

I docenti complessivamente coinvolti sono stati 51, tuttavia la partecipazione è stata saltuaria con una media di 13 partecipanti.

6. Incontri con esperti

L'incontro con la Prof.ssa Giuliana Cavaggioni previsto nella prima data del 23 novembre per fornire stimoli e idee ai partecipanti, non è stato tenuto per la indisponibilità dell'esperta, causata da motivi di salute.

7. Documentazione dell'attività

Nel corso di ciascuno degli incontri effettuati sono state raccolte le firme di presenza dei partecipanti.

Tre gruppi che hanno elaborato progetti e poi li hanno sperimentati in classe, ci hanno restituito la documentazione² non sempre su un modello scelto tra quelli proposti³. Alla fine dell'anno scolastico, abbiamo avviato un'indagine sullo svolgimento dell'attività per avere una fotografia della realtà del nostro presidio⁴.

8. Organizzazione del presidio e ruolo dei tre tutor

Quest'anno abbiamo organizzato l'attività dei docenti in gruppi decentrati: un gruppo proveniente dalla provincia, infatti, si è incontrato ed ha svolto il proprio lavoro presso l'istituto di uno dei tutor a Valeggio sul Mincio.

Sul sito web del presidio è stata poi attivata una pagina con l'elenco della strumentazione a disposizione dei docenti e la possibilità di prenotazione con la presenza, per chiarimenti, di un tutor al momento della consegna.

9. Punti di debolezza

La principale difficoltà riscontrata è stata la frequenza degli insegnanti: un numero rilevante sulla carta, ma con una turnazione continua che ha reso frammentario il lavoro. Poi, a fronte della presenza degli insegnanti, non ha fatto riscontro un'altrettanto valida sperimentazione in classe, o comunque una sperimentazione non documentata, per cui i lavori ritornati sono stati pochi e non molto significativi.

I motivi segnalati dai partecipanti o rilevati dai tutor sono:

- docenti oberati da impegni pomeridiani, dai quali è escluso l'aggiornamento, per cui è impossibile trovare giorni in cui almeno la maggioranza sia disponibile;
- difficoltà di comunicazione perché i docenti non usano le e-mail o lo fanno con frequenza incompatibile con le necessità di informazione;
- Dirigenti poco interessati e poco sensibili, orientati solo sui problemi amministrativi, che non danno permessi ai propri docenti di frequentare il presidio;
- nessun riconoscimento, né economico né di prestigio, per i partecipanti;
- demotivazione per le prospettive future della scuola.
- La scarsa dimestichezza da parte della maggior parte dei docenti con la telematica ha nei fatti vanificato l'attività effettuata dai tutor di coinvolgimento dei docenti stessi nella piattaforma ANSAS (ex Indire). Per ovviare alla carenza di riconoscimento per i partecipanti è nostra intenzione richiedere ai dirigenti di individuare, per ogni scuola in rete, un docente responsabile dei rapporti con il presidio ISS e incaricato di coordinare la sperimentazione coinvolgendo i propri colleghi.

² Allegato 2

³ Allegato 3

⁴ Allegato 4

10. Punti di forza

- Come tutor di presidio abbiamo svolto una prima individuazione del tema e un approfondimento tutti sullo stesso tema, questo ha permesso una interessante pluralità di idee e di punti di vista.
- Abbiamo lavorato molto in riferimento all'uso dei materiali e degli strumenti di laboratorio acquistati per il presidio per completare il lavoro di costituzione delle cassette di attrezzi utilizzabili a scuola, questo ha permesso di veicolare diversi strumenti e di rendere presumibilmente possibile un'azione didattica nelle classi dei docenti.
- Abbiamo cercato di allargare la ricerca-azione con la costituzione di un gruppo di lavoro in una zona di provincia, l'interesse e la partecipazione si sono dimostrato buoni.

11. Riflessioni sull'attività svolta

- L'attività svolta:
- si è dimostrata accattivante ed ha offerto stimoli significativi per quegli insegnanti che hanno continuato a seguire il percorso e le azioni proposte
- fatica ad essere colta nella sua dimensione più completa, manca l'attenzione alla documentazione e spesso l'attenzione alla verticalità
- ha raccolto la necessità e le aspettative di formazione di molti colleghi in ambito scientifico, ma anche la paura del confronto tra docenti di ordine scolastico diverso oppure di differenti discipline scientifiche nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado.
- ha dimostrato dei limiti nell'impossibilità di garantire una continuazione anno dopo anno...
- non pare essere stata compresa dai dirigenti degli IC che mostrano di non conoscere il piano e non facilitano la partecipazione dei docenti all'attività

Verona 01/09/08

I Tutor del Piano ISS di Verona:
G. Carcereri, M. Menin, A. Pierotti

Il Dirigente scolastico
Dr. Giuseppe Venturi